

Codice A1821A

D.D. 27 ottobre 2025, n. 2093

Servizio per la manutenzione e assistenza stradale dei veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile, di durata biennale. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Revoca RdO di cui all'Atto DD 1763/A1821A/2025 del 11/9/2025 con modifica delle prenotazioni e dell'annotazione contabile di cui all'..



ATTO DD 2093/A1821A/2025

DEL 27/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Servizio per la manutenzione e assistenza stradale dei veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile, di durata biennale. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Revoca RdO di cui all'Atto DD 1763/A1821A/2025 del 11/9/2025 con modifica delle prenotazioni e dell'annotazione contabile di cui all'Atto DD 1763/A1821A/2025 del 11/9/2025. CIG B8897F3892.

Premesso che:

con Atto DD 1763/A1821A/2025 del 11/9/2025, per le motivazioni in esso contenute, si è determinato di procedere, ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. e) del D.L. 36/2023 mediante RdO aperta del Mercato elettronico della P.A per il “servizio per la manutenzione e assistenza stradale dei veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile, di durata biennale con eventuale opzione di proroga di una annualità – CIG B7DACD7FAC” con l'invito ai soggetti iscritti nell'iniziativa “Veicoli, attrezzature, accessori e parti di ricambio - Mepa Servizi” - per l'importo massimo di € 131.147,54 o.f.e. di cui il costo per la manodopera è stimato in € 40.460,00, oltre a € 28.852,46 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

con lo stesso Atto si è proceduto quindi alle prenotazioni 2025/26730 per € 30.000,00, 2026/3725 per € 80.000,00, 2027/1340 per € 50.000,00, 2727/1341 per € 30.000,00 e all'annotazione contabile 2028/675 per € 50.000,00. Tali prenotazioni sono registrate con il CIG B7DACD7FAC;

in data 12/9/2025 è stata pubblicata la RdO aperta 5554148 per il servizio in parola con termine ultimo per la presentazione di offerta le ore 12:05 del 24/9/2025;

è stata presentata un'unica offerta da parte della Autoriparazioni Natale srl in data 23/9/2025;

in data 25/9/2025 all'apertura dell'offerta amministrativa è stata rilevata la necessità di ricorrere al soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 36/2023 entro 10 giorni naturali e consecutivi;

entro il termine indicato la Autoriparazioni Natale srl non ha provveduto all'invio della documentazione integrativa e ai sensi dell'art. 101 c.2 è stato escluso dalla procedura;

dato atto che l'offerta economica non è stata aperta;

ritenuto opportuno

approvare il nuovo progetto, parte integrante della presente determinazione, del servizio per la manutenzione e assistenza stradale dei veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile, di durata biennale con eventuale opzione di proroga di una annualità, redatto dal P.I. Simone Toro in data 08/10/2025, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;

revocare la RdO aperta 5554148 e procedere alla pubblicazione, ai sensi dell'art.50, c.1 lett. e) del D.L. 36/2023 con l'impiego del Mercato elettronico della P.A., di RDO aperta per il "servizio per la manutenzione e assistenza stradale dei veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile, di durata biennale con eventuale opzione di proroga di una annualità" - invitando i soggetti iscritti nell'iniziativa "Veicoli, attrezzature, accessori e parti di ricambio - Mepa Servizi" - per l'importo massimo di € 131.147,54 o.f.e. di cui il costo per la manodopera è stimato in € 40.460,00, oltre a € 28.852,46 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

modificare le prenotazioni 2025/26730 per € 30.000,00, 2026/3725 per € 80.000,00, 2027/1340 per € 50.000,00, 2727/1341 per € 30.000,00 e l'annotazione contabile 2028/675 per € 50.000,00 indicando quale codice identificativo di gara il CIG B8897F3892;

avviare le procedure per acquisire il servizio di cui sopra prevedendo l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 c. 9 del D.Lgs 36/2023, nelle more dello svolgimento delle verifiche del possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs, 36/23 e s.m.i sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora dette verifiche non diano esito favorevole;

effettuare la scelta del contraente con il criterio dell'offerta del prezzo più basso, ai sensi dell'art.108 comma 3 del D.L. 36/2023;

Dato atto che

CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

come risulta dalla relazione tecnica illustrativa, sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI", in quanto è previsto che le attività non vengano eseguite all'interno di sedi logistiche di competenza del Settore Protezione Civile, ma bensì all'interno delle sedi di competenza o in uso da

parte della Ditta aggiudicataria;

Precisato che

richiamato l'art. 48 del D.Lgs 36/2023, vista la tipologia di servizio che prevede la disponibilità di officine di riferimento sul territorio piemontese e la mancanza di indizi significativi che possano suggerire un interesse da parte di operatori esteri, non si ravvisa un interesse transfrontaliero certo;

le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa, nel progetto di cui all'art. 41 del D.L. 36/2023;

l'importo previsto per l'acquisizione del servizio biennale di cui sopra è € 131.147,54 o.f.e. di cui il costo per la manodopera è stimato in € 40.460,00 oltre a € 28.852,46 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

l'importo previsto per l'eventuale opzione di proroga ex art.120 comma 10 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. è stimato in € 65.573,77 o.f.e. di cui il costo per la manodopera è stimato in € 20.230,00 oltre a € 14.426,23 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

la copertura finanziaria per il servizio in oggetto è garantita con fondi di cui al cap. 112553, il cui Centro di Responsabilità è il Settore A1012C - Contratti e Servizi ha autorizzato il Settore scrivente ad usufruire di impegni delegati sul capitolo di cui sopra per le annualità 2025-2027 e annotazione contabile sull'annualità 2028;

l'indicazione dell'importo contrattuale del servizio oggetto del presente capitolato è puramente indicativo poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero ed all'importo degli interventi effettuati nell'arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità del committente nel periodo di vigenza contrattuale.

dato atto che la spesa per il contributo a carico Stazione Appaltante trova capienza nell'impegno n. 2025/8567 per la somma di € 250,00 a favore di Anac – Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. creditore 297876) c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, assunto sul cap. 144926/A11/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- D.G.R. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle ";
- Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;
- DGR 5-1482 del 08/8/2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2026 n. 16. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

1. di confermare quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) il Dirigente del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio;
2. di approvare il progetto, parte integrante della presente determinazione, del servizio per la manutenzione e assistenza stradale dei veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile, di durata biennale con eventuale opzione di proroga di una annualità, redatto dal P.I. Simone Toro in data 08/10/2025 (ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.) costituito dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa, calcolo della spesa e prospetto economico complessivo, capitolato speciale d'appalto;
3. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto è previsto che le attività non vengano eseguite all'interno di sedi logistiche di competenza del Settore Protezione Civile, ma bensì all'interno delle sedi di competenza o in uso da parte della Ditta aggiudicataria;
4. revocare la RdO aperta 5554148 e procedere alla pubblicazione, ai sensi dell'art.50, c.1 lett. e) del D.L. 36/2023 con l'impiego del Mercato elettronico della P.A., di RDO aperta per il "servizio per la manutenzione e assistenza stradale dei veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile, di durata biennale con eventuale opzione di proroga di una annualità" - invitando i soggetti iscritti nell'iniziativa "Veicoli, attrezzature, accessori e parti di ricambio -

Mepa Servizi” - per l’importo massimo di € 131.147,54 o.f.e. di cui il costo per la manodopera è stimato in € 40.460,00, oltre a € 28.852,46 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

5. di dare atto che l’importo previsto per l’eventuale opzione di proroga ex art.120 comma 10 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. è di € 65.573,77 o.f.e. di cui il costo per la manodopera è stimato in € 20.230,00 oltre a € 14.426,23 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;
6. di approvare le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa;
7. di effettuare la scelta del contraente con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art.108 comma 3 del D.L. 36/2023;
8. di modificare le prenotazioni 2025/26730 per € 30.000,00, 2026/3725 per € 80.000,00, 2027/1340 per € 50.000,00, 2727/1341 per € 30.000,00 e l’annotazione contabile 2028/675 per € 50.000,00 indicando quale codice identificativo di gara il CIG B8897F3892;
9. di dare atto che la spesa per il contributo a carico Stazione Appaltante trova capienza nell’impegno n. 2025/8567 per la somma di € 250,00 a favore di Anac – Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. creditore 297876) c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584, assunto sul cap. 144926/A11/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;
10. di dare atto che l’indicazione dell’importo contrattuale del servizio oggetto del presente capitolato è puramente indicativo poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero ed all’importo degli interventi effettuati nell’arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità del committente nel periodo di vigenza contrattuale;
11. di avviare le procedure per acquisire il servizio di cui sopra prevedendo l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’art. 17 c. 9 del D.Lgs 36/2023, nelle more dello svolgimento delle verifiche del possesso dei requisiti di cui all’art. 94 e 95 del D.Lgs, 36/23 e smi sottoponendo l’affidamento alla clausola risolutiva qualora dette verifiche non diano esito favorevole;
12. di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
13. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell’art. 20 D.L. 36/2023;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: creditore determinabile successivamente

Importo: 196.721,31 o.f.e.

Dirigente responsabile: Francescantonio De Giglio

Modalità individuazione beneficiario: Affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. e) del D.L. 36/2023.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

I funzionari estensori

Toro Simone

Martinengo Daniela

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)

Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio

Allegato

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA STRADALE PER I VEICOLI DI PROPRIETÀ REGIONALE IN DOTAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE, DI DURATA BIENNALE, CON OPZIONE DI RINNOVO PER UNA ANNUALITÀ

Il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte ha provveduto, negli anni recenti, al potenziamento del parco mezzi ed attrezzature costituenti la Colonna Mobile regionale, che richiedono regolarmente lo svolgimento delle attività manutentive ordinarie e straordinarie al fine di garantirne le condizioni di pronta funzionalità.

L'attuale contratto per il "Servizio di manutenzione e soccorso stradale per i veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile" di durata biennale, affidato con D.D. 2825 del 14.09.2022 e rinnovato per un ulteriore anno, ai sensi dell'art. 63 c. 5 del D.L. 50/2016, con D.D. 1821 del 05.09.2024, risulta prossimo alla scadenza.

E' pertanto necessario provvedere, senza soluzione di continuità con l'attuale servizio prossimo a scadenza, all'acquisizione di un successivo "Servizio di manutenzione e assistenza stradale per i veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile", di durata biennale e con opzione di rinnovo per una annualità ex art. 120 comma 10 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI", in quanto è previsto che le attività non vengano eseguite all'interno di sedi logistiche di competenza del Settore Protezione Civile, ma bensì all'interno delle sedi di competenza o in uso da parte della Ditta aggiudicataria.

Considerato che CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

Si ritiene, pertanto, necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. e) del D.L. 36/2023.

CALCOLO DELLA SPESA E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importo soggetto a ribasso d'asta	€. 131.147,54
IVA 22%	€. 28.852,46
Importo complessivo o.f.i.	€. 160.000,00

Eventuale rinnovo ex art. 120 c. 10	€. 65.573,77
IVA 22%	€. 14.426,23
Importo complessivo o.f.i.	€. 80.000,00

Torino, 08/10/2025

Il Progettista
Simone Toro

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE E ASSI-
STENZA STRADALE DEI VEICOLI DI PRO-
PRIETÀ REGIONALE, IN DOTAZIONE ALLA
PROTEZIONE CIVILE**

Indice

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto.....	3
Art. 2 – Condizioni del servizio.....	3
Art. 3 – Obblighi a carico dell'appaltatore.....	3
Art. 4 – Documenti che fanno parte del contratto.....	3
Art. 5 – Durata del contratto, modifiche, opzione di rinnovo.....	4
Art. 6 – Importo del contratto.....	4
Art. 7– Caratteristiche e requisiti del servizio.....	4
Art. 8 – Verifica di conformità in corso di esecuzione e definitiva.....	11
Art. 9 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso.....	11
Art. 10 – Controlli sull'esecuzione del contratto.....	12
Art. 11– Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto.....	12
Art. 12 – Subappalto.....	13
Art. 13 – Tutela dei lavoratori.....	13
Art. 14 – Sicurezza.....	14
Art. 15 – Proprietà dei prodotti.....	14
Art. 16 – Trattamento dei dati personali.....	14
Art. 17 – Garanzia definitiva.....	16
Art. 18 – Obblighi assicurativi.....	16
Art. 19 – Penali.....	16
Art. 20 – Risoluzione del contratto.....	17
Art. 21 – Recesso.....	17
Art. 22 – Definizione delle controversie.....	17
Art. 23 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.....	18
Art. 24 – Spese contrattuali.....	18
Art. 25 – Norma di chiusura.....	18

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto il servizio per la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché di assistenza stradale e recupero in avaria, per i veicoli di proprietà regionale in dotazione alla Protezione Civile.
2. La prestazione oggetto d'appalto risponde alle necessità di manutenzione ed assistenza costante per i veicoli in uso da parte della Protezione Civile regionale, a garanzia della loro piena funzionalità ed efficienza operativa.
3. La Ditta aggiudicataria sarà l'unica responsabile dell'osservanza delle Norme vigenti durante la prestazione del servizio, nonché di ogni onere derivante dalla garanzia e dagli obblighi assunti in merito all'assistenza ed alla reperibilità dei ricambi. La Ditta aggiudicataria dovrà rispondere alle specifiche norme vigenti in materia per l'esecuzione, a regola d'arte, di tutte le lavorazioni previste dai programmi di manutenzione periodica dei veicoli.

Art. 2 – Condizioni del servizio

1. Il servizio di manutenzione, per tutte le tipologie di attività a contratto, dovrà essere espletato presso idonea/e sede/i della Ditta aggiudicataria, nel territorio della provincia di Torino. Eventuali interventi di soccorso stradale e recupero dei veicoli in avaria sono richiesti su tutto il territorio europeo (almeno nell'ambito dei 27 paesi membri).

Art. 3 – Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento.
2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della fornitura.
3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio.

Art. 4 – Documenti che fanno parte del contratto

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a.1) il capitolato speciale d'appalto;
 - a.2) l'offerta economica dell'Appaltatore.
2. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 5 – Durata del contratto, modifiche, opzione di proroga

1. Il contratto avrà durata di **anni 2 (due)** dalla data di stipula del contratto sulla piattaforma MePA, e **comunque fino ad esaurimento dell'importo di contratto**.
2. L'attivazione del servizio dovrà avvenire al più tardi entro i **15 giorni naturali e consecutivi** successivi alla data di stipula del contratto sulla piattaforma MePA.
3. Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
4. Ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante potrà richiedere una proroga, di durata indicativa di 12 (dodici) mesi e comunque limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.
5. La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad anni 1 (uno); tale facoltà, qualora esercitata, verrà comunicata all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario.

Art. 6 – Importo del contratto

1. L'importo presunto del contratto è pari ad € 131.147,54 IVA esclusa. L'importo aggiuntivo, legato all'eventuale esercizio dell'opzione di proroga prevista all'art. 5, è pari ad € 65.573,77 IVA esclusa.
2. L'indicazione dell'importo contrattuale del servizio oggetto del presente capitolato è puramente indicativo poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero ed all'importo degli interventi effettuati nell'arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità del committente nel periodo di vigenza contrattuale.
3. La procedura di acquisizione in economia per l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato avrà luogo mediante procedura negoziata, con criterio di aggiudicazione specificato agli artt. 7.10) e 7.11).
4. In considerazione dell'automatico aggiornamento dei listini prezzi dei costruttori si considera non dovuta la revisione prezzi, ex art. 60 comma 2-bis del D.Lgs 36/2023, sui pezzi di ricambio. Per quanto attiene invece il costo orario della manodopera lo stesso verrà revisionato in base alla variazione dell'importo del costo medio orario, per operai assunti a tempo indeterminato con qualifica B1, previsto sulle tabelle annuali della Direzione Generale dei

rapporti di lavoro e delle relazioni industriali – Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro – Ministero del lavoro e delle politiche sociali come previsto dall'art.60 comma 3 lett. b) del D.Lgs 36/2023.

L'importo corrisposto a titolo di revisione prezzi sarà dovuto o trattenuto, ex art. 60 c. 2 del D.Lgs. 36/2023 se la variazione del costo orario sopra indicato sarà superiore al 5% e opererà nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione stessa. La variazione prezzi è riferita all'effettivamente pagato durante l'annualità di riferimento al netto di eventuali somme riconosciute in ritardo per cause imputabili all'aggiudicatario esso sarà interamente corrisposto o trattenuto a saldo dell'annualità contrattuale.

La revisione prezzi verrà riconosciuta annualmente "una tantum" e sarà sempre riferita al costo orario di € 28,90.

Il Responsabile Unico del Progetto nel provvedimento di accoglimento della revisione procede, dandone espressa e separata evidenza, a quantificare l'importo dell'incremento calcolato secondo le modalità sopra indicate.

Art. 7– Caratteristiche e requisiti del servizio

7.1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio previsto, che ha l'obiettivo di assicurare la manutenzione ordinaria e periodica programmata dei veicoli e l'eventuale manutenzione straordinaria che si rendesse necessaria sugli stessi al fine di assicurare la loro perfetta efficienza operativa, oltre che gli eventuali interventi di soccorso stradale e recupero dei veicoli in avaria su tutto il territorio europeo (almeno nell'ambito dei 27 paesi membri), ha per oggetto i seguenti veicoli di proprietà regionale:

Autoveicoli di massa < 3,5 t

7.1.1	Furgone IVECO Daily 35C18	targa DF797CV
7.1.2	Pulmino IVECO Daily Combi 2.5	targa DG878ZY
7.1.3	Autocarro SCAM SMT35 con gru retrocabina ¹	targa DA345BM
7.1.4	Autocarro SCAM SMT35	targa CT337YN
7.1.5	Pickup ISUZU DMAX 3.0	targa DV126KR
7.1.6	Pickup MITSUBISHI L200 2.5	targa CS713WS
7.1.7	Pickup MITSUBISHI L200 2.5	targa DF929CV
7.1.8	Vettura FIAT DOBLO' 1.6 MJet	targa FC368KB
7.1.9	Vettura FIAT DOBLO' 1.6 MJet	targa FC384KB
7.1.10	Vettura FIAT DOBLO' 1.6 MJet	targa FC385KB
7.1.11	Vettura FIAT DOBLO' 1.6 MJet	targa FC386KB
7.1.12	Vettura FIAT DOBLO' 1.6 MJet	targa FC387KB
7.1.13	Vettura FIAT DOBLO' 1.6 MJet	targa FC392MX
7.1.14	Fuoristrada MITSUBISHI Pajero 3.2	targa ZA580ME
7.1.15	Vettura VW California 2.5	targa BS242BS
7.1.16	Fuoristrada LAND ROVER Defender 110	targa ZA620EB
7.1.17	Vettura SUBARU Forester 2.0D	targa FK883VV
7.1.18	Vettura ALFA ROMEO Giulietta 1.6 MJet	targa FM410SG
7.1.19	Vettura VW Amarok V6 3.0 TDI	targa FN530RY
7.1.20	Vettura Jeep Renegade 4x4 2.0 MJet	targa GE422XK

Autoveicoli di massa > 3,5 t

7.1.21 Autocarro IVECO Eurocargo 140E28 4x4 con gru retrocabina ¹	targa DJ628FL
7.1.22 Autocarro IVECO Stralis 420 con pedana caricatrice	targa DS621SL
7.1.23 Trattore stradale IVECO Stralis 430	targa DA411DX
7.1.24 Trattore stradale IVECO Stralis 500	targa DR706RE
7.1.25 Autocarro IVECO Trakker 450 8x8 con gru retrocabina ¹	targa DJ627FL
7.1.26 Autocarro ASTRA HD8 4x4 con gru retrocabina ¹	targa CV985KM
7.1.27 Autocarro UNIMOG U300 con gru retrocabina ¹	targa CJ802DF
7.1.28 Furgone ufficio mobile MERCEDES Sprinter 516CDI ²	targa ES898CH
7.1.29 Semirimorchio VIBERTI 3 assi	targa AD88862
7.1.30 Semirimorchio DE ANGELIS 4 assi estensibile	targa AE68746
7.1.31 Rimorchio CTC 3 assi	targa AC82001
7.1.32 Rimorchio DE ANGELIS 3 assi	targa AF30368
7.1.33 Rimorchio DE ANGELIS 4 assi	targa AE16988
7.1.34 Rimorchio PAVELLI 3 assi	targa AF23444
7.1.35 Rimorchio PAVELLI 3 assi	targa AF23445
7.1.36 Autocarro Iveco Daily 50C18 con pedana caricatrice	targa GP868SS
7.1.37 Autocarro Iveco Daily 50C18 con pedana caricatrice	targa GP869SS

¹ le gru in dotazione ai veicoli non sono oggetto di manutenzione con il presente servizio

² l'allestimento interno (ufficio) del veicolo non è oggetto di manutenzione con il presente servizio

L'elenco di mezzi su riportato è anche inserito, unitamente ai relativi anni di immatricolazione e chilometraggi, in ALLEGATO 1.1. Si precisa che i mezzi oggetto del presente contratto di manutenzione sono stati sottoposti, dalla loro acquisizione, ad una regolare manutenzione ordinaria, in conformità a quanto indicato dalle relative case costruttrici.

L'elenco dei veicoli oggetto di contratto è sottoposto ad aggiornamento, in relazione alle eventuali acquisizioni o alienazioni intervenute.

7.2 SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto di appalto si intendono riferiti alla lista di veicoli in ALLEGATO 1.1, soggetta ad aggiornamento annuale in relazione alle eventuali nuove acquisizioni od alienazioni di veicoli intervenute.

L'appalto consiste nei seguenti servizi:

- servizio di manutenzione ordinaria/periodica
- servizio di manutenzione straordinaria
- servizio di assistenza stradale e recupero veicoli in avaria

Per consentire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, la consegna ed il ritiro dei mezzi si intende a carico della Stazione Appaltante (personale dell'ente o volontariato in convenzione), salvo nel caso di soccorso stradale.

7.2.1 Servizio di manutenzione ordinaria

Il servizio di manutenzione ordinaria e periodica è inteso come il complesso delle operazioni necessarie a garantire la piena funzionalità ed efficienza dei veicoli, in conformità con quanto indicato sui manuali di uso e manutenzione dei singoli veicoli.

Le operazioni minime previste dalla manutenzione ordinaria sono:

- l'esecuzione dei tagliandi periodici, con sostituzione o rabbocchi di lubrificanti ed altri componenti soggetti a consumo od usura, secondo le indicazioni dei libretti di uso e manutenzione dei veicoli;
- l'esecuzione dei controlli pre-revisione e delle revisioni presso officina autorizzata MCTC, ovvero presso la sede della Ditta aggiudicataria se all'uopo autorizzata (vedi § 7.5);
- la sostituzione e/o rotazione degli pneumatici invernali/estivi per i veicoli, secondo necessità (vedi § 7.4);
- il lavaggio esterno del veicolo con eventuale aspirazione dell'abitacolo.

La Ditta aggiudicataria dovrà redigere una Scheda di manutenzione relativa ad ogni veicolo soggetto a manutenzione, che dovrà riportare le date di esecuzione dei controlli, la tipologia dei controlli effettuati ed i relativi esiti, le eventuali necessità di manutenzione straordinaria.

Le schede dovranno essere redatte, compilate ed aggiornate all'interno di un documento condiviso, in formato word/excel/access o similari, inserito all'interno di area web riservata ed accessibile da qualunque postazione internet mediante credenziali di accesso personali (ad esempio mediante Google Drive o strumento equivalente).

7.2.2 Servizio di manutenzione straordinaria

Il servizio di manutenzione straordinaria è inteso come il complesso degli interventi, relativi alle componenti meccaniche, elettriche/elettroniche, carrozzeria e pneumatici, eventualmente necessari per il mantenimento dei veicoli in condizioni di perfetta efficienza.

I servizi di manutenzione straordinaria, il cui importo complessivo (manodopera + ricambi) sia superiore ad € 1.000,00 o.f.e., dovranno essere eseguiti previa autorizzazione da parte del Settore Protezione Civile, per cui la Ditta aggiudicataria procederà all'esecuzione degli interventi solo a seguito della suddetta autorizzazione.

I preventivi dovranno includere i costi dei ricambi, con evidenziati i costi di listino e i costi ribassati secondo il ribasso indicato nell'offerta economica, ed i costi della manodopera, secondo il costo orario di € 28,90 fissato per il presente appalto.

Le segnalazioni relative alle eventuali necessità di manutenzione straordinaria dei veicoli dovranno essere annotate sulle relative schede di manutenzione (di cui al par. 7.2.1), e dovranno essere comunicate al Settore, unitamente ad un preventivo di spesa e alle tempistiche di intervento, via posta elettronica ad entrambi i seguenti indirizzi:

protciv@regione.piemonte.it e arealogistica.protciv@regione.piemonte.it.

Nel caso in cui si verifichi la necessità di un intervento di manutenzione straordinaria conseguente ad un sinistro, per il quale nella valutazione del danno ci sia il coinvolgimento di una compagnia assicurativa, la prestazione stessa potrà essere considerata extra contrattuale, per cui l'Ente non è vincolato in via esclusiva con la Ditta aggiudicataria e potrà liberamente rivolgersi presso un'altra officina/carrozzeria.

7.2.3 Servizio di assistenza stradale e recupero veicoli in avaria

Il servizio di assistenza stradale per i veicoli in avaria, che dovrà essere rivolto a tutti i veicoli ricompresi in ALLEGATO 1.1, dovrà essere garantito su tutto il territorio europeo (almeno nell'ambito dei 27 paesi membri), 24 ore su 24, tutti i giorni festivi compresi, con intervento entro 90 minuti dalla chiamata.

I veicoli oggetto del presente contratto potranno usufruire del traino dal punto di fermo fino alla sede della Ditta aggiudicataria, o ad un centro di assistenza convenzionato con essa, ove il veicolo potrà essere riparato, oppure usufruire di piccoli interventi risolutivi in loco.

A tal fine, la Ditta aggiudicataria rende disponibile almeno un numero telefonico dedicato per le chiamate in "emergenza", attivo h24 365 gg l'anno (vedi § 7.8).

7.3 RICAMBI

Le parti di ricambio dovranno essere nuove, originali o di qualità equivalente al ricambio originale del fornitore/produttore. I ricambi originali dovranno pervenire dal circuito ufficiale di commercializzazione della ditta produttrice, mentre per ricambi di qualità equivalente agli originali si intendono quelli non aventi lo stesso marchio commerciale del fornitore, ma aventi le stesse caratteristiche merceologiche e tecnologiche di quelli montati dalle case costruttrici dei veicoli in riparazione. Il materiale elettrico dovrà essere della stessa marca utilizzata dalle case costruttrici dei veicoli.

La ditta affidataria dovrà assicurare il pieno rispetto delle norme riguardanti lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso dell'attività di manutenzione e riparazione sui veicoli oggetto del presente affidamento, nel rispetto della normativa vigente. Lo smaltimento degli olii esausti, dei pezzi sostituiti in ferroso e non, delle batterie esauste, dei rifiuti speciali e di tutto il materiale potenzialmente inquinante dovrà essere effettuato a norma del Codice dell'Ambiente (Decreto legislativo 3 aprile del 2006 n. 152 e s.m.i.).

7.4 PNEUMATICI

Gli pneumatici eventualmente da sostituire sui veicoli, di tipologia sia "estivo" che "invernale M+S", dovranno essere nuovi ed originali del fornitore/produttore. E' consentita, comunque, la variazione della marca montata sul veicolo, purché gli pneumatici siano idonei ad essere montati sul veicolo.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria comunicare, nel caso di fornitura di ogni nuovo pneumatico, il numero "DOT" dello stesso, dal quale è desumibile la relativa data di fabbricazione.

La Ditta aggiudicataria provvederà infine alla rotazione degli pneumatici invernali/estivi rispettivamente entro il 30 ottobre ed entro il 30 aprile di ogni anno, sui veicoli segnalati dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte.

7.5 REVISIONI

La Ditta aggiudicataria dovrà gestire ed ottenere le relative certificazioni inerenti alle revisioni periodiche dei veicoli (artt. 19 ed 80 "Nuovo Codice della Strada" D.Lgs.285/92) presso officina autorizzata MCTC, ovvero presso la sede della Ditta aggiudicataria se all'uopo autorizzata, compresa la preparazione meccanica dei veicoli per l'invio e superamento dei suddetti controlli.

La Ditta provvederà altresì al pagamento delle imposte di revisione, che gli verranno interamente rimborsate all'interno del presente contratto.

7.6 NORME DI LAVORAZIONE E INADEMPIMENTI

Ogni intervento (ordinario o straordinario) dovrà essere effettuato a regola d'arte. A tal fine la Ditta aggiudicataria si impegna ad attenersi alle norme contenute nei manuali d'uso e manutenzione dei veicoli, in dotazione ai veicoli stessi.

Ogni prestazione potrà essere controllata ed eventualmente sottoposta a collaudo.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, con oneri interamente a proprio carico, a reiterare gli interventi manutentivi o di riparazione, in caso di riscontrate difformità rispetto agli impegni contrattuali e alle norme di buona tecnica, previa specifica segnalazione da parte del Settore Protezione Civile della Regione Piemonte.

Qualora la Ditta aggiudicataria non provvedesse alla reiterazione degli interventi ove richiesto, il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte potrà far eseguire le manutenzioni/riparazioni da officina di propria scelta, addebitando i costi sostenuti sui crediti dell'appaltatore o sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

7.7 TEMPISTICHE DI INTERVENTO E PENALI

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria dovranno essere effettuati entro 24 ore solari dal fermo veicolo, fatti salvi casi particolari che dovranno essere segnalati per iscritto dalla Ditta aggiudicataria e che dovranno essere autorizzati per iscritto dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte.

Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere programmati e preventivati entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla segnalazione, e comunque effettuati entro le tempistiche di intervento inserite nei preventivi ed autorizzate dal Settore.

In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale, nei termini e con le modalità descritte all'art. 19.

7.8 CALL CENTER E REFERENTI GESTIONE CONTRATTO

La Ditta aggiudicataria dovrà rendere disponibile agli utilizzatori dei veicoli oggetto di contratto un servizio di assistenza telefonica, attivo h24 365 gg l'anno, che permetta di richiedere un intervento di assistenza e/o di recupero di veicoli in avaria sul territorio europeo, secondo quanto descritto al § 7.2.3.

La Ditta aggiudicataria dovrà nominare un Referente tecnico (e relativo sostituto), contattabile telefonicamente in orario ufficio almeno 9:00 – 17:00, per la gestione del presente contratto di manutenzione, che dovrà provvedere ai seguenti compiti:

- coordinamento generale delle attività manutentive ordinarie, in relazione alla tipologia di attività e relativa cadenza temporale;
- coordinamento delle eventuali attività manutentive straordinarie, previa accettazione da parte del Settore;
- cura degli aspetti relativi alla compilazione ed aggiornamento delle schede di manutenzione dei veicoli;

- tenuta dello scadenziario delle revisioni periodiche MCTC dei veicoli ricompresi nell'ALLEGATO 1.1, gestione delle prenotazioni ed invio dei conseguenti avvisi/prenotazioni al Settore Protezione Civile;
- tenuta dei rapporti con i referenti regionali del Settore Protezione Civile.

Tale figura dovrà essere affiancata da un Referente amministrativo (e relativo sostituto), contattabile telefonicamente in orario ufficio almeno 9:00 – 17:00, che dovrà provvedere ai seguenti compiti:

- cura degli aspetti relativi alla rendicontazione periodica delle attività svolte in relazione agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- tenuta dei rapporti con i referenti regionali del Settore Protezione Civile

7.9 REQUISITI OPERATORE ECONOMICO

L'Operatore Economico partecipante è tenuto a produrre un'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante le seguenti condizioni:

- 7.9.1 Possesso di Certificazione di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, rilasciata da soggetto accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità.
- 7.9.2 Iscrizione al Registro delle Imprese - C.C.I.A.A. per le seguenti attività (ai sensi art. 1 L. 122/92): MECCATRONICA, CARROZZERIA, GOMMISTA
- 7.9.3 Disponibilità di officina attrezzata (nel territorio della provincia di Torino) per le attività di manutenzione di natura meccanica, idonea sia per veicoli con massa < 3,5 t sia per quelli con massa > 3,5 t, in relazione all'elenco in ALLEGATO 1.1.
- 7.9.4 Disponibilità di officina attrezzata (nel territorio della provincia di Torino) per le attività di manutenzione di natura elettrica/elettronica, idonea sia per veicoli con massa < 3,5 t sia per quelli con massa > 3,5 t, in relazione all'elenco in ALLEGATO 1.1.
- 7.9.5 Disponibilità alla gestione delle revisioni periodiche dei veicoli (artt. 19 ed 80 "Nuovo Codice della Strada" D.Lgs.285/92) indicati in ALLEGATO 1.1, presso idonea officina autorizzata MCTC (nel territorio della provincia di Torino).

7.10 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di acquisizione per l'affidamento del servizio avrà luogo mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. e) del D.L. 36/2023, previo utilizzo di strumento telematico di negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ed assumendo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 108 comma 3 del D.L. 36/2023, secondo le modalità indicate all'art. 7.11). E' prevista la possibilità dell'avvio del servizio in via d'urgenza anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 9 del D.Lgs 36/2023;

7.11 MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La ditta offerente dovrà proporre un unico ribasso percentuale, che tenga conto del PREZZO DEI RICAMBI, contenuti nei listini delle case costruttrici dei veicoli e, per i ricambi non originali ma di qualità equivalente, nell'elenco prezzi dei produttori;

Per il presente appalto il costo orario della manodopera viene fissato in € 28,90 al netto delle spese generali e degli utili d'impresa, individuato sulla base dell'art. 41 c. 13 e 14 del Codice e del Decreto Direttoriale n. 73 del 22/11/2024 della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali – Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro – Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Si evidenzia che gli importi relativi alle revisioni, essendo soggetti a tariffe imposte a livello nazionale, saranno integralmente rimborsate alla ditta, compresi eventuali versamenti sostenuti per diritti a favore del Dipartimento Trasporti Terrestri, per cui non saranno soggetti ad applicazione del ribasso di gara.

E' a carico della Ditta aggiudicataria la fornitura dei listini prezzi aggiornati dei produttori; in assenza di aggiornamenti, i ricambi utilizzati saranno contabilizzati con i prezzi risultanti dai listini a disposizione della Stazione Appaltante. La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire i tempi di riferimento, nonché tutta la eventuale documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante, necessaria a stabilire la correttezza e veridicità di prezzi e tempi delle lavorazioni previste. La ditta non potrà per questo richiedere alcun compenso.

Art. 8 – Verifica di conformità in corso di esecuzione e definitiva

Ai sensi dell'art. 116, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale d'appalto e nel contratto.

La verifica di conformità è effettuata dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), e sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il DEC effettua la verifica delle prestazioni in corso di esecuzione al fine di accertare che le relative prestazioni siano state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

La verifica di conformità definitiva viene effettuata entro 30 giorni dal verbale di ultimazione delle prestazioni, salvo proroga in caso di necessità di svolgimento di ulteriori attività per la verifica, ed entro i successivi 10 giorni viene rilasciato il Certificato di Verifica di Conformità (ovvero Certificato di Regolare Esecuzione).

Art. 9 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore, nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192.
2. I pagamenti sono disposti previo accertamento della verifica di conformità della fornitura come da art.8 del CSA, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.

3. La verifica di conformità avviene entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale, da parte dell'appaltatore.
4. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale.
5. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, commi 3 e 4 lett. d), della legge 9 agosto 2013, n. 98 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
6. La stazione appaltante procede al pagamento del saldo della fornitura eseguita e allo svincolo della garanzia prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'accertamento della regolare esecuzione finale/collaudò (ove previsto).

Art. 10 – Controlli sull'esecuzione del contratto

1. La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.
2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore sarà chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.
3. La stazione appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 11– Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1 lett. d2) , del D.Lgs. 36/2023
2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art.120, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia

bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.

3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.
4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 12 – Subappalto

1. Il subappalto è ammesso entro i limiti di quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, a condizione che venga dichiarato in sede di offerta le categorie di servizi che si intende subappaltare durante l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 119 c. 4 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023.
2. L'appaltatore, al fine di poter procedere all'affidamento in subappalto, deve assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dal sopracitato art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato, nonché agli obblighi e adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., a pena di nullità assoluta.
3. Ai sensi dell'art. 119 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103 e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011. Inoltre comunica il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti nel servizio e quindi sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).
4. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 deve comunicare alla stazione appaltante le eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente. La stazione appaltante controlla i contratti stipulati dall'appaltatore con i



subappaltatori e i subcontraenti, per le finalità della legge n. 136 del 2010 e s.m.i., e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

5. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi anche a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.

[Art. 13 – Tutela dei lavoratori](#)

1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
2. L'appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.

[Art. 14 – Sicurezza](#)

1. L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
3. L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente CSA.
4. L'appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

[Art. 15 – Proprietà dei prodotti](#)

1. Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art.11 della Legge 22 aprile 1941, n.633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e s.m.i., tutti i prodotti realizzati, nonché le banche



dati che verranno create o implementate sono di proprietà esclusiva della stazione appaltante.

2. L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente alla stazione appaltante l'esistenza di diritti terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

[Art. 16 – Trattamento dei dati personali](#)

1. Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti della fornitura.
2. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Protezione Civile saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
3. I dati personali riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
4. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
5. I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
6. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
7. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
8. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
9. In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto e alla esecuzione dell'appalto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara. I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 36/2023;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- e) i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n.9/R.

[Art. 17 – Garanzia definitiva](#)

1. Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.
3. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.
4. Nel caso di integrazione del contratto, l'appaltatore deve modificare il valore della garanzia in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.

[Art. 18 – Obblighi assicurativi](#)

1. Sono a carico esclusivo dell'appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'appaltatore stesso, di terzi o della stazione appaltante.

2. In relazione a quanto sopra, l'appaltatore si impegna a stipulare con compagnie assicuratrici opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili (RCT/RCO) e si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio della fornitura, copia delle polizze suddette, relative al proprio personale operante nell'ambito del contratto.
3. L'appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

Art. 19 – Penali

1. Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dall'Amministrazione appaltante, a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Nella nota di contestazione, oltre all'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali, sarà fissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Amministrazione, qualora non ritenute valide le giustificazioni addotte o in caso di mancata risposta, applicherà le penali previste.
2. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dall'Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione di qualsiasi fattura emessa dalla Ditta aggiudicataria, tramite emissione di specifica reversale. In alternativa, l'Amministrazione potrà avvalersi della cauzione presentata come garanzia fideiussoria senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, ed in tal caso la Ditta aggiudicataria è obbligata al reintegro della cauzione nei 10 gg. successivi alla comunicazione.
3. L'Amministrazione appaltante si riserva, quindi, il diritto di applicazione delle seguenti penali ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 36/2023:
 - € 20,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'emissione dei preventivi di spesa, posto che il ritardo non sia imputabile a cause di forza maggiore;
 - € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria autorizzati, in relazione alle tempistiche indicate nei relativi preventivi di spesa;
4. Il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la Ditta aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente, e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 20 – Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.



[Art. 21 – Recesso](#)

1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

[Art. 22 – Definizione delle controversie](#)

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

[Art. 23 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari](#)

1. L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.
2. Ai fini di cui alla L 136/2010 e s.m.i., l'operatore economico aggiudicatario dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010).
3. I corrispettivi della fornitura saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Protezione Civile (codice A1821A) Corso Marche 79 – 10146 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) codice IPA V3QQD9 e Codice identificativo di gara (CIG).

[Art. 24 – Spese contrattuali](#)

1. L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

[Art. 25 – Norma di chiusura](#)

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel capitolato speciale d'appalto e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs 36/2023.

Torino,

Il funzionario estensore

Simone Toro

ALL.2

DISCIPLINARE DI GARA

SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE E ASSISTENZA STRADALE DEI VEICOLI DI PROPRIETA' REGIONALE, IN DOTAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE

1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO.....	2
2. CHIARIMENTI.....	3
3. COMUNICAZIONI.....	3
4. REQUISITI.....	4
5. GARANZIA PROVVISORIA.....	4
6. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC.....	5
7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	5
8. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	6
9. CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".....	6
10. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA.....	6
11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	7
12. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ed OFFERTA ECONOMICA.....	7
13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	8
14. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	8
15. ULTERIORI INFORMAZIONI.....	9

L'affidamento avverrà mediante procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. e) del D.Lgs 36/2023 (di seguito denominato "Codice"), procedendo mediante RdO aperta nell'ambito del Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di servizi alle Pubbliche Amministrazioni, nell'iniziativa "Veicoli, attrezzature, accessori e parti di ricambio - Mepa Servizi".

Responsabile del procedimento: Arch. Francescantonio De Giglio

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile, Corso Marche, 79 – 10146 Torino, Tel. 011 4326600,
PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'oggetto dell'appalto è specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché è più adeguatamente consono ad una gestione generale e consente una maggiore economia di spesa a favore della Stazione Appaltante.

Ai fini dell'art. 14, c.4 del Codice, il valore totale stimato dell'appalto è pari ad **€ 131.147,54 IVA esclusa**.

E' previsto l'eventuale esercizio dell'opzione di proroga, prevista all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, pari ad ulteriori € 65.573,77 IVA esclusa.

Ai sensi dell'art.41, c. 14 del Codice, il valore del costo della manodopera e della sicurezza devono essere incorporati dall'importo associato al ribasso.

Per il presente appalto il costo orario della manodopera, ai sensi dell'art. 41 c. 13 e 14 del Codice, viene fissato in **€ 28,90 al netto delle spese generali e degli utili d'impresa**, individuato sulla base del costo orario medio del livello operai B1 del Decreto Direttoriale n. 73 del 22/11/2024 della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali – Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro – Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Gli oneri relativi all'ammontare della manodopera richiesta, stimata in n. 1400 ore complessive, risultano pertanto pari a € 40.460,00.

In considerazione dell'automatico aggiornamento dei listini prezzi dei costruttori si considera non dovuta la revisione prezzi, ex art. 60 comma 2-bis del D.Lgs

36/2023, sui pezzi di ricambio. Per quanto attiene invece il costo orario della manodopera lo stesso verrà revisionato in base alla variazione dell'importo del costo medio orario, per operai assunti a tempo indeterminato con qualifica B1, previsto sulle tabelle annuali della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali – Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro – Ministero del lavoro e delle politiche sociali come previsto dall'art.60 comma 3 lett. b) del D.Lgs 36/2023.

L'importo corrisposto a titolo di revisione prezzi sarà dovuto, ex art. 60 c. 2 del D.Lgs 36/2023 se la variazione del costo orario sopra indicato sarà superiore al 5% e in questo caso opererà nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione stessa. La variazione prezzi è riferita all'effettivamente pagato durante l'annualità di riferimento al netto di eventuali somme riconosciute in ritardo per cause imputabili all'aggiudicatario esso sarà interamente corrisposto o trattenuto a saldo dell'annualità contrattuale.

La revisione prezzi verrà riconosciuta annualmente "una tantum" e sarà sempre riferita al costo orario di € 28,90.

Il Responsabile Unico del Progetto nel provvedimento di accoglimento della revisione procede, dandone espressa e separata evidenza, a quantificare l'importo dell'incremento calcolato secondo le modalità sopra indicate.

2. CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti in italiano da inoltrare attraverso l'area comunicazioni del MePA entro i termini indicati sulla piattaforma MePA.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 29 del Codice, nonché le richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori invitati tramite la piattaforma MePA o via pec.

4. REQUISITI

Sono **esclusi automaticamente** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

L'operatore economico deve essere in possesso di iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura. Il requisito iscrizione alla CCIAA deve essere posseduto anche:

- a.) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
- b.) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e d) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici

5. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 c. 1 del codice all'offerente è richiesto di corredare l'offerta di una garanzia provvisoria, secondo le modalità prescritte nell'art. 106 del Codice, a pena di esclusione, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 106 del Codice, pari al 1% dell'importo soggetto a ribasso d'asta, salvo quanto previsto all'art. 106 c.8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, così come segue:

- a) ex art. 106 c. 2 del Codice, con cauzione costituita esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- b) con fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 106, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 106, comma 9 del Codice.
- c) deposito provvisorio mediante bonifico sul conto IT62U0100003245114400000001, con le modalità di cui alla circolare n° 27 del 6 novembre 2018 del Ministero Economia e Finanze; il deposito andrà così

documentato nella causale del bonifico in quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:

- i. cognome e nome o ragione sociale del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su numero massimo di 26 caratteri;
- ii. codice identificativo dell'amministrazione cauzionata su un numero massimo di 6 caratteri (V3QQD9)
- iii. codice identificativo del versamento su un numero massimo di 15 caratteri (CIG).
- iv. codice fiscale del depositante su un numero massimo di 16 caratteri (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

6. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Trattandosi di appalto compreso tra € 150.000 ed € 300.000, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023 con il quale è stata approvata la delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022, è dovuto il pagamento del contributo di € 18,00 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma MePA

I documenti devono essere in formato digitale PDF e firmati digitalmente.

L'offerta dovrà essere presentata tramite la piattaforma MEPA entro i termini indicati sulla piattaforma MePA.

L'offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione.

L'offerta è composta da:

- "Documentazione amministrativa"
- "Offerta economica"

redatta in formato digitale in PDF firmato digitalmente o tramite modello predisposto dalla piattaforma MePA firmato digitalmente.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compresi, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il modulo di accettazione del patto d'integrità, la dichiarazione sui servizi che intende subappaltare ai sensi dell'art. 119 c. 4 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 e le dichiarazioni di cui al paragrafo 7.9 del Capitolato Speciale d'Appalto e l'offerta economica devono essere sottoscritte

digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, su formato digitale PDF.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 101 c. 1 del Codice, salvo che al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta il documento sia presente nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante assegna un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per integrare eventuali elementi mancanti e/o sanare la documentazione ad esclusione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

L'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara, ex art. 101, comma 2 del Codice. . E' facoltà della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 101 c. 3, invitare il concorrente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "Documentazione Amministrativa" contiene la dichiarazione sostitutiva, il modulo di accettazione del patto d'integrità, la dichiarazione sui servizi che intende subappaltare ai sensi dell'art. 119 c. 4 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, i nominativi dei referenti tecnico e amministrativo (v. paragrafo 7.8 del CSA), l'autocertificazione di cui al paragrafo 7.9 del CSA e la garanzia provvisoria, oltre ad eventuale documentazione a corredo, in formato PDF e firmato digitalmente.

10. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA

L'importo contrattuale del servizio oggetto del presente capitolato è puramente indicativo poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero ed all'importo degli interventi effettuati nell'arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità del

committente nel periodo di vigenza contrattuale. Pertanto l'offerta economica predisposta secondo il modello MEPA dovrà riportare la somma di **€ 131.147,54 IVA esclusa**.

Tenuto conto che l'importo del costo orario della manodopera per il presente appalto è fissato a € 28,90 al netto delle spese generali e degli utili d'impresa, l'offerente dovrà fornire una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante su file originato da PDF, nella quale provvederà a precisare:

- la componente di costo della manodopera
- i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art.108 c.9 del Codice.
- unico ribasso percentuale sul PREZZO DEI RICAMBI, contenuti nei listini delle case costruttrici dei veicoli e, per i ricambi non originali ma di qualità equivalente, nell'elenco prezzi dei produttori;

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'Offerta.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello di cui all'art. 108, comma 34, secondo le modalità di cui ai punti 7.10 e 7.11 del CSA

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

12. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ed OFFERTA ECONOMICA

La data di apertura dell'offerta verrà comunicata tramite sezione comunicazioni della piattaforma MePA.

L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà eventualmente comunicato

tramite l'area comunicazioni della piattaforma MePA o, nel caso questa non fosse disponibile, via pec.

Il RUP comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della garanzia provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110, comma 2, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta che appaia anormalmente bassa.

14. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 17 c. 5 e 6 del Codice, all'esito delle operazioni di cui sopra il RUP procederà con le verifiche del possesso dei requisiti in capo al migliore offerente. In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

Ad esito positivo delle verifiche la Stazione Appaltante dispone l'aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10 del Codice.

Qualora l'aggiudicatario, salvo casi di forza maggiore ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine di cui all'art.18, c.2 del Codice o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto, la stazione appaltante procede ad incamerare la garanzia provvisoria a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

E' prevista la possibilità dell'avvio del servizio in via d'urgenza anche in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 17 c. 9 del D.Lgs 36/2023;

15. ULTERIORI INFORMAZIONI

L'appaltatore riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente Disciplinare e nel CSA.

Nel rispetto delle "misure generali del trattamento del rischio" del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte 2025-2027 approvato con D.G.R. 38-1162 del 26/5/2025, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. Inoltre l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. Infine, l'operatore economico si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente lettera invito si richiamano i contenuti del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i.

Elenco veicoli oggetto del servizio

Veicoli con MTT < 3,5 t

Cod. CSA	Tipologia veicolo	Veicolo	Targa veicolo	Anno immatricolazione	km percorsi
7.1.1	Furgone	IVECO Daily 35C18	DF797CV	2007	150.675
7.1.2	Pulmino	IVECO Daily Combi 2.5	DG878ZY	2007	109.560
7.1.3	Autocarro	SCAM SMT35 con gru retrocabina ¹	DA345BM	2006	50.035
7.1.4	Autocarro	SCAM SMT35	CT337YN	2005	63.950
7.1.5	Vettura pickup	ISUZU DMAX 3.0	DV126KR	2009	178.184
7.1.6	Vettura pickup	MITSUBISHI L200 2.5	CS713WS	2005	251.846
7.1.7	Vettura pickup	MITSUBISHI L200 2.5	DF929CV	2007	183.179
7.1.8	Vettura	FIAT DOBLO' 1.6 MJet	FC368KB	2016	68.978
7.1.9	Vettura	FIAT DOBLO' 1.6 MJet	FC384KB	2016	152.404
7.1.10	Vettura	FIAT DOBLO' 1.6 MJet	FC385KB	2016	132.185
7.1.11	Vettura	FIAT DOBLO' 1.6 MJet	FC386KB	2016	103.510
7.1.12	Vettura	FIAT DOBLO' 1.6 MJet	FC387KB	2016	192.628
7.1.13	Vettura	FIAT DOBLO' 1.6 MJet	FC392MK	2016	100.575
7.1.14	Vettura fuoristrada	MITSUBISHI Pajero 3.2	ZA580ME	2005	172.618
7.1.15	Vettura	VW California 2.5	BS242BS	2001	170.040
7.1.16	Vettura fuoristrada	LAND ROVER Defender 110	ZA620EB	2001	76.429
7.1.17	Vettura	SUBARU Forester 2.0D	FK883VV	2017	139.576
7.1.18	Vettura	ALFA ROMEO Giulietta 1.6 Mjet	FM410SG	2018	87.931
7.1.19	Vettura pickup	VW Amarok 3.0 V6 TDI	FN530RY	2018	91.136
7.1.20	Vettura	Jeep Renegade 4x4 2.0 Mjet	GE422XK	2021	62.110

Veicoli con MTT > 3,5 t

Cod. CSA	Tipologia veicolo	Veicolo	Targa veicolo	Anno immatricolazione	km percorsi
7.1.21	Autocarro	IVECO Eurocargo 140E28 4x4 con gru retrocabina ¹	DJ628FL	2007	49.112
7.1.22	Autocarro	IVECO Stralis 420 con pedana caricatrice	DS621SL	2008	118.494
7.1.23	Trattore stradale	IVECO Stralis 430	DA411DX	2006	156.466
7.1.24	Trattore stradale	IVECO Stralis 500	DR706RE	2008	165.682
7.1.25	Autocarro	IVECO Trakker 450 8x8 con gru retrocabina ¹	DJ627FL	2007	61.686
7.1.26	Autocarro	ASTRA HD8 4x4 con gru retrocabina ¹	CV985KM	2005	105.970
7.1.27	Autocarro	UNIMOG U300 con gru retrocabina ¹	CJ802DF	2003	40.474
7.1.28	Furgone	MERCEDES Sprinter 516CDI ²	ES898CH	2013	16.005
7.1.29	Semirimorchio	VIBERTI 3 assi	AD88862	2006	/
7.1.30	Semirimorchio	DE ANGELIS 4 assi estensibile	AE68746	2007	/
7.1.31	Rimorchio	CTC 3 assi	AC82001	2004	/
7.1.32	Rimorchio	DE ANGELIS 3 assi	AF30368	2009	/
7.1.33	Rimorchio	DE ANGELIS 4 assi	AE16988	2007	/
7.1.34	Rimorchio	PAVELLI 3 assi	AF23444	2009	/
7.1.35	Rimorchio	PAVELLI 3 assi	AF23445	2009	/
7.1.36	Autocarro	Iveco Daily 50C18	GP868SS	2023	2.677
7.1.37	Autocarro	Iveco Daily 50C18	GP869SS	2023	7.780

¹ le gru in dotazione ai veicoli non sono oggetto di manutenzione con il presente servizio

² l'allestimento interno (ufficio) del veicolo non è oggetto di manutenzione con il presente servizio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Questo modulo serve per:

- dichiarare stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante
- dichiarare stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti (solo se sono a conoscenza diretta del dichiarante)
- dichiarare la conformità agli originali di: copie di atti e di documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, copie di titoli di studio o di servizio, copie di documenti fiscali che devono essere conservati per obbligo di legge, copie di pubblicazioni.

IL DICHIARANTE

Cognome _____

Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov. _____

DICHIARA

1. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, che assume a proprio carico, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
2. di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali e le penalità.
3. accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
4. **(flaggare la voce che interessa)**
 - ☐ che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001,
oppure
 - ☐ che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3.2 (*cancellare la frase non di interesse*);
5. che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

6. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del Codice;

..... (*indicare quale o cancellare con il carattere barrato*)

7. **(compilare)** Ai sensi del comma 8 dell'art. 106 del Codice, di possedere la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI.

..... (*indicare quale o cancellare con il carattere barrato*)

8. **(compilare)** di essere iscritto/a nel seguente registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali (nel caso in cui tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto da parte del concorrente):

.....
indicare espressamente la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto/a, gli estremi d'iscrizione numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) del 27.04.2016 n. 679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Acconsente al trattamento dei dati che ha fornito, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa e necessari per rispondere a questa richiesta.

Conferma che quanto ha dichiarato è vero e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76)

FIRMATO DIGITALMENTE*

*Secondo le modalità di cui agli articoli 38 del DPR 445/2000 e 65 del D.lgs. 82/2005

**DICHIARAZIONE DI ESPRESSA ACCETTAZIONE
DEL PATTO DI INTEGRITA' E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO**
(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ Prov _____

consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e per la formazione o l'uso di atti falsi,

DICHIARA

di accettare espressamente il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 e consultabile sul sito regionale: <https://trasparenza.regione.piemonte.it/amministrazione-trasparente>.

Di accettare le regole del "Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta Regionale" che trova applicazione, per quanto compatibile, anche nei confronti dei consulenti, dei collaboratori esterni, dei prestatori d'opera, dei professionisti e dei fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015 e integralmente pubblicato sul B.U.R. n. 33 del 20 agosto 2015.

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va firmata davanti ad un dipendente pubblico che accerta l'identità del DICHIARANTE oppure sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000). Sono valide anche le dichiarazioni firmate e poi trasmesse (insieme alla fotocopia di un documento di identità) per via telematica seguendo le modalità indicate dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.